Lavori pubblici, approvato il ddl regionale sul nuovo codice degli appalti

(c.s.) Approvato dal governo regionale il disegno di legge sul nuovo Codice degli appalti pubblici. Il testo, predisposto dall'assessorato alle Infrastrutture, guidato dall'assessore Alessandro Aricò, modifica la legge regionale 12/2011 e recepisce la norma nazionale (decreto legislativo 36/2023) che sarà efficace dal primo luglio anche in Sicilia. Il disegno di legge introduce una Centrale di committenza unica regionale, articolata in una Centrale unica di committenza per beni e servizi, sotto il controllo dell'assessorato dell'Economia, e in una Centrale unica di committenza per gli appalti di lavori pubblici e di servizi di ingegneria e architettura – ex Urega – incardinata presso il dipartimento regionale Tecnico dell'assessorato delle Infrastrutture.

«Si tratta di un'importante norma di riforma – dice l'assessore Aricò – che recepisce il Nuovo codice dei contratti pubblici. Nei prossimi anni saremo chiamati a gestire importanti risorse economiche, provenienti dal Pnrr e dalla Programmazione europea 2021-2027, che consentiranno di cambiare il volto infrastrutturale della Sicilia. In quest'ottica era determinante garantire un quadro normativo chiaro. Ricorrendo all'autonomia statutaria abbiamo predisposto un testo che recepisce quello nazionale, ma introduce anche alcune norme migliorative, puntando soprattutto sulla semplificazione delle procedure».

In particolare, il nuovo disegno di legge consentirà di snellire molto le procedure e di ridurre i tempi di approvazione: prevede l'abrogazione del parere tecnico contenuto nell'articolo 5 comma 3 della legge regionale 12/2011, garantendo così l'allineamento al Nuovo codice degli appalti. Ma la vera novità riguarda la Commissione lavori

pubblici, in cui arriveranno adesso soltanto i progetti con importo superiore a 30 milioni di euro, a fronte dei 15 attuali, consentendo a circa l’80 per cento dei progetti di andare direttamente in Conferenza dei servizi indetta dal Rup. Questo garantirà un dimezzamento dei tempi per l’acquisizione dei pareri sui due livelli di progettazione previsti dal nuovo Codice.
Il disegno di legge sarà inviato domani alla presidenza dell’Ars, per passare poi al vaglio della quarta Commissione e dell’Aula.

foto dal web

Feste Archimedee di Siracusa, per la special edition del decennale c'è Virginia Bocelli

Le Feste Archimedee di Siracusa compiono dieci anni. E per celebrare il decennale, la tre giorni dedicata al talento ed all’estro giovanile, si presenta in una veste carica di novità. Nata dall’intuizione avanguardista del pediatra siracusano Carlo Gilistro, organizzata dallo storico direttivo dell’associazione “Le Interferenze”, costituito da Edda Cancelliere, Daniela e Josè Occhipinti, la kermesse è ormai un appuntamento fisso dell’estate siracusane. Passione, creatività, inclusione e spettacolo sono quattro delle parole chiave delle Feste Archimedee.
L’evento dedicato ai giovani, tornerà ad animare il centro storico di Siracusa dal 29 giugno al 2 luglio prossimi,

continuando ad offrire ai talenti emergenti un palcoscenico reale sul mondo.
“Mondo che senza confini e barriere deve offrirsi ai ragazzi come una casa comune, in cui trovare opportunità, per vivere bene e inseguire e realizzare i propri sogni”, spiega Edda Cancelliere, presidente dell’associazione organizzatrice, che anticipa il tema conduttore di questa “Special Edition”.
La “Casa”, con la sua eclettica simbologia, infatti, è il fil rouge dell’edizione 2023, sulle note tematiche del brano del noto cantautore Tony Canto che, grazie alla partnership con Athena Produzioni e il coordinamento artistico di Claudio Iudicelli, sarà uno dei protagonisti big ad esibirsi sul palco della rassegna, alternandosi con altre voci note del panorama musicale italiano contemporaneo, come Carmen Ferreri, Jo M (Giovanni Mazzara), Lina Gervasi e Luca Madonia.
Special guest e Premio Feste Archimedee 2023 sarà, invece, Virginia Bocelli, figlia del celebre tenore Andrea, da cui ha ereditato le doti di in-canto, con una voce angelica capace di rendere oniriche le atmosfere in cui si espande.
A coordinare le sezioni di danza, musica e teatro saranno rispettivamente i maestri, Vincenzo Macario, Mariella Furnari e Michele Dell’Utri. Madrina e testimonial dell’evento l’attrice Galatea Ranzi.
Intensa ed essenziale la partecipazione delle scuole, delle associazioni e di liberi professionisti del territorio nell’allestimento dei diversi laboratori artistici, ricreativi e educativi. Tra questi, la Simultanea di Scacchi a cura di Alessandra Servito; il laboratorio Lego con Antonella Quattropani e il percorso di cucina, alla ricerca della tradizione, proposto da Giovanni Fichera.
Le Feste Archimedee, oltre allo spettacolo, tengono fede alla mission scientifica originaria: quella di monitorare e contrastare gli effetti negativi dell’uso spropositato dei dispositivi digitali e dell’artificializzazione delle intelligenze. Non a caso, le giornate pediatriche siracusane organizzate in contemporanea all’Urban Center da Carlo Gilistro, affronteranno il tema con e patologie emergenti

dovuti all’impreparazione – ance genitoriale – a gestire le nuove situazioni da surplus digitale e social. Vi parteciperà anche Daniela Lucangeli, ricercatrice e docente di Psicologia dello Sviluppo all’Università di Padova, autrice di saggi di successo.
Il Manifesto delle Feste Archimedee anche quest’anno è stato affidato all’estro cromatico del graphic designer siciliano Antonello Blandi.
Partner delle Feste Archimedee sono alcuni sostenitori privati, con il patrocinio del Comune di Siracusa. I dettagli del programma saranno illustrati giovedì 22 giugno alle ore 10:00 nella Sala Stampa Archimede del Comune di Siracusa, in via Minerva.
Prenderanno parte alla conferenza il direttivo de “Le Inteferenze”, Claudio Iudicelli, il sindaco Francesco Italia e l’assessore Fabio Granata.

Non ci sono medici, la sanità pubblica siracusana in emergenza: Carta, "ecco tutti i buchi"

E’ allarme rosso per la sanità pubblica siracusana: non ci sono più medici. Gli ospedali si svuotano ed anche gli interventi considerati di routine subiscono ritardi e rallentamenti per l’assenza di anestesisti/rianimatori oltre che di “ospedalieri” in genere. Tutto il sistema sanitario pubblico è in difficoltà, sull’onda della problematica nazionale. Ma ad alimentare maggiori preoccupazioni in provincia di Siracusa sono due fattori: le non brillanti

condizioni di partenza e la difficoltà nel trovare soluzioni, anche tampone.
“Innumerevoli sono i disagi dovuti ad una sanità territoriale ormai al collasso”, prende atto il deputato regionale Peppe Carta, presidente della Commissione Territorio e Ambiente. Ed elenca: “nell’area dell’emergenza, dove si registra la carenza complessiva di 25 medici anestesisti, tali carenze vengono fronteggiate con il ricorso a prestazioni esterne o mediante rapporti interinali o convenzioni con altre strutture ospedaliere, come il Policlinico di Catania, con evidenti aggravi di spesa”. Anche una nota interna dell’Asp di Siracusa, poi finita sulla stampa, segnalava queste forti problematiche, specie per il Generale di Lentini a rischio stop interventi, insieme alla difficoltà nel reperire medici per le ambulanze e per le turnazioni mediche nei Pta di Pachino e Rosolini.
“La situazione – continua Carta – è ancor più grave per le carenze registrate nei Pronto Soccorso: 17 sono i vuoti in organico medico, cui si fa fronte, non potendo ricorrere a prestazioni esterne, coinvolgendo personale di area medica e chirurgica, con grave pregiudizio della qualità dei servizi resi nei reparti depotenziati”. La coperta è corta e per come ci si possa muovere, si finisce per indebolire un sistema già debole di suo. “Per quanto riguarda il personale afferente al Dipartimento dell’Area medica, anche in questo caso, il quadro è allarmante, con una carenza complessiva di oltre 55 unità che interessano le varie branche della medicina interna, della nefrologia, della geriatria, della medicina riabilitativa, della pneumologia e della gastroenterologia. Il quadro che interessa il Dipartimento dell’Area chirurgica può dirsi sovrapponibile ai dati finora illustrati per le altre aree mediche dei presidi del territorio del libero consorzio di Siracusa”. Motivo per cui il deputato regionale del Mpa alza la voce. “Bisogna garantire il raggiungimento degli standard minimi di funzionalità dei presidi ospedalieri. Il ricorso agli idonei delle ultime graduatorie potrebbe fornire, in tempi celeri, una soluzione per una quadro che possiamo

definire senza retorica emergenziale”.

Via Ascari riasfaltata e danneggiata. Dubbi sui lavori, Bandiera: "richiamata la ditta"

Neanche il tempo di completare i lavori che sulla riasfaltato via Ascari è comparsa la prima, importante lesione. Un pezzo di asfalto è finito “mangiato”, presumibilmente, da un mezzo pesante. Le foto sono in fretta diventate virali sui social. Come anche l’indignazione ed i dubbi circa la qualità dei lavori svolti nel periodo a ridosso delle elezioni.
“Sono il primo a volerci vedere chiaro”, risponde appena sollecitato il neo assessore ai lavori pubblici, Edy Bandiera. Come è possibile che si verifichi un problema di questo tipo a pochi giorni dal completamento dei lavori, senza piogge e con un carico di usura del tappetino praticamente nullo? Domande legittime, a cui bisognerà dare risposta. “Prendo l’impegno a verificare oggi stesso cosa è accaduto. Se si tratta di un difetto di realizzazione da parte della ditta che ha eseguito i lavori, la richiamerò per il ripristino immediato”, risponde Bandiera. “I contratti prevedono delle garanzie in questo senso e le faremo valere”, assicura il responsabile dei lavori pubblici. “I lavori sono eseguiti con i soldi della collettività e per questo non intendo scherzare. Voglio distinguermi per attenzione, per cui da ora in avanti – aggiunge ancora Bandiera – prima di dare l’ok al pagamento dell’ultimo stato avanzamento dei lavori alle ditte incaricate, vorrò visionare in sopralluogo congiunto insieme

ai tecnici”.
E poche ore dopo l’intervista di questa mattina, il settore Mobilità e Trasporti ha fatto eseguire la riparazione a carico della stessa ditta che ha eseguito i lavori. “In occasione del collaudo, a breve, verificheremo che tutta la strada sia stata riasfaltata seguendo le indicazioni che erano state disposte in sede di appalto”, assicura direttamente da via Ascari, l’assessore Bandiera.



Secondo la ricostruzione, all’origine del guaio ci sarebbe una inversione a U effettuata da un mezzo pesante che si è reso conto tardivamente di non rientrare nelle misure indicate per attraversare i sottopassaggi del circuito. Il peso del mezzo, insieme al lavori dei freni durante la manovra, avrebbe “spostato” l’asfalto non ancora “legato” per via delle alte temperature. Sia come sia, il caso ha comunque sorpreso l’opinione pubblica per la facilità nel danneggiamento del nuovo manto stradale, con comprensibile carico di dubbi che il

cittadino riversa sulla bontà dei lavori effettuati. Da qui la necessità di verifiche e maggiori controlli, magari a cantieri ancora in corso.

Ambiente, il green influencer siracusano Sebastian Colnaghi ambasciatore TartaLove

Il green influencer siracusano Sebastian Colnaghi è stato nominato ambasciatore della campagna nazionale “Tartalove”, promossa da Legambiente. Insieme ai volontari dell’associazione, ha partecipato alla liberazione di un esemplare di caretta caretta, battezzata Oceania. Catturata durante una battuta di pesca a strascico, è stata ricoverata e seguita nel centro di recupero di Manfredonia. A bordo di un gommone, al largo delle coste del Gargano, Colnaghi ha seguito Oceania nella sua prima nuotata “libera”.
“È stata un’esperienza davvero emozionante. Un onore essere diventato ambasciatore della campagna Tartalove. La salvaguardia delle specie marine è vitale per il pianeta”, spiega il giovane green influencer siracusano. Sui suoi canali social, i video che documentano l’impegno di Legambiente per la salvaguardia della caretta caretta, la specie di tartaruga marina più diffusa nei nostri mari purtroppo fortemente minacciata dalle attività come la pesca professionale, il traffico nautico, l’inquinamento e il turismo intensivo che mette a rischio i nidi sulle spiagge.
“Per questa straordinaria specie anche i rifiuti, soprattutto la plastica presente nel mare, diventano un pericolo. Le tartarughe marine infatti cibandosi principalmente di meduse non riescono a distinguerle dalle buste di plastica e di

conseguenza le ingeriscono con danni spesso irreversibili”.
Con “Tartalove”, Legambiente propone una serie di azioni concrete per la tutela di questa specie e dell’ambiente marino. “Grazie al nostro impegno – dichiara Stefano Di Marco, coordinatore dell’ufficio progetti di Legambiente e responsabile della campagna Tartalove – negli ultimi dieci anni abbiamo salvato più di 2.000 esemplari. Noi facciamo il possibile salvandole in mare aperto, curandole presso il nostro centro di recupero, sorvegliando giorno e notte i nidi e soprattutto cercando di sensibilizzare le persone a darci una mano. Abbiamo bisogno dell’aiuto e del sostegno di tutti coloro che hanno a cuore l’ambiente e la natura. Si può prendere parte alle attività come volontario oppure adottando una tartaruga marina. Un gesto concreto, quello dell’adozione, che ci permette di continuare ad operare in favore delle tartarughe con l’impegno e la continuità necessari”.

Derby dell'Amicizia al De Simone: vip e "ragazzi speciali" nel segno dell'inclusione

Conto alla rovescia per il “Derby dell’Amicizia”. Mercoledì 21 giugno, al De Simone di Siracusa, alle 16.30, in campo le formazioni di Inclusione in Movimento e Stelle Azzurre per sensibilizzare sul tema della disabilità. Le due rappresentative saranno formate da “ragazzi speciali” che avranno la possibilità di giocare insieme a personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. Prevista la presenza in campo dell’attore Aldo Baglio, del tecnico dell’Udinese Andrea

Sottil, del campione del mondo di Parigi 2003 e neo assessore comunale allo Sport Giuseppe Gibilisco, dei giocatori dell'Albatro Serie A Gold di pallamano Gianluca Vinci, Juan Inacio Zungri e Leo Bianchi, dell'ex bomber di Salernitana, Genoa e Siracusa Giovanni Pisano, dell'ex portiere del Frosinone Massimo Zappino, dell'ex tecnico del Calcio Catania Maurizio Pellegrino, del pallanuotista dell'Ortigia Christian Napolitano e di tanti ex calciatori del Siracusa come Fernando Spinelli, Vincenzo Pepe e Giovanni Ignoffo.
La kermesse sarà presentata da Mimmo Contestabile – FMITALIA e SiracusaOggi.it sono media partner della manifestazione – e vivrà anche momenti di spettacolo e intrattenimento con la presenza di Manuela Di Centa campionessa olimpica ai XVII Giochi olimpici invernali di Lillehammer 1994 e di Tania Di Mario icona della pallanuoto mondiale campionessa olimpica ad Atene 2004.
"Ringrazio tutti, il Siracusa calcio che ha concesso la disponibilità dell'impianto, partner, associazioni e singoli cittadini che hanno accolto con entusiasmo la nostra", spiega il presidente provinciale Aics Siracusa, Lino Russo. "Per la nostra città sarà un momento di crescita e di confronto verso una pratica sportiva sempre più inclusiva. Dobbiamo creare le condizioni affinchè tutti possano avere la possibilità di fare sport e di farlo con continuità", aggiunge. "Abbiamo invitato, attraverso il coordinamento del Co.pro.dis, tutte le associazioni e le famiglie affinchè si possa condividere momenti di gioia e socialità. Sono convinto che Siracusa saprà rispondere nel migliore dei modi".
Il Derby dell'Amicizia è stato fortemente voluto dal Comitato provinciale Aics Siracusa che ha voluto condividere con la Fondazione Sant'Angela Merici l'organizzazione della manifestazione.
"Ci siamo quasi, manca veramente poco – commenta il responsabile provinciale sport paralimpico di Aics Siracusa Gaetano Migliore – tanto entusiasmo e voglia di esserci sono i sentimenti che le persone stanno vivendo. Tanti ragazzi con disabilità vivranno un sogno che per loro era impensabile fino

a poco tempo fa. Dagli spalti pieni di amore si alzeranno le frequenze emotive e i battiti del cuore aumenteranno all'ingresso in campo delle squadre. Sarà una festa gioiosa e molto emozionante. Tutti insieme per un solo obiettivo: abbattere ogni barriera culturale e fare un gol per inclusione in movimento".

Consultori familiari, il Comitato per la legge 194 aderisce alla mobilitazione per la sanità

Il Comitato di Siracusa per la Legge 194 e Consultori familiari aderisce alla mobilitazione nazionale per la sanità pubblica e torna a riunirsi per programmare interventi di sensibilizzazione. Ad annunciarlo è la portavoce, Antonella Fucile.

"Sono giorni – spiega importanti e decisivi per la sanità pubblica: medici, infermieri, associazioni di cittadini, dirigenti sanitari, si mobilitano in difesa del sistema sanitario nazionale. Il tema sempre lo stesso, il perenne conflitto di chi non può permettersi di curarsi privatamente e non avrà alcuna possibilità di cura. Lunghissime liste d'attesa per visite specialistiche-ricorda la rappresentante del Comitato- servizi fatiscenti, riduzione del personale, riduzione dei posti letto. Si pensava che i fondi stanziati dal PNRR avrebbero risollevato le sorti soprattutto della sanità territoriale, ma così non è stato. Per i temi che ci riguardano- prosegue- le donne segnalano e lamentano lunghe

liste d’attesa, superiori ai tre mesi, anche per una ecografia gestazionale. La riduzione dei consultori a Siracusa, quello di Viale Tunisi mai riaperto, quello presso l’Ospedale Rizza, misteriosamente scomparso e tutta la realtà variegata dei consultori in provincia caratterizzati, spesso, da strutture inefficienti, carenza di personale (numero dei ginecologi dimezzato), strumentazione obsoleta, conferma quanto fino ad oggi abbiamo dichiarato: risposte evasive ed inadeguate da parte dell’Asp provinciale, lamentele per carenze di personale, locali e attrezzature. La promessa della riattivazione di almeno un consultorio a Siracusa mai attuata, pur in presenza della disponibilità di locali comunali, e solo per aperture bisettimanali, prassi oramai consolidata anche in provincia, che sta producendo un cambiamento strutturale nella gestione del servizio.

-Venire meno della funzione programmatoria e di controllo da parte della Conferenza dei Sindaci
Il Comitato, nel silenzio di tanti, è stato l’unico a chiedere nell’iniziativa dello scorso 20 maggio, la presentazione di interrogazioni sul tema dell’attuazione delle Leggi 475 e 194; appello a cui hanno risposto e hanno dato sostegno deputati regionali e nazionali, finora, del centro sinistra. Il Comitato chiederà, inoltre, un’audizione alla Commissione Regionale Sanità per meglio comprendere come attualmente le somme destinate ai Consultori, esistenti e non, vengano spese.
La chiusura dei servizi specifici per le donne e per tutta la famiglia, quali i consultori- conclude Fucile- sta producendo dei danni enormi nei singoli e in tutta la comunità territoriale. In assenza di risposte da parte dell’Asp, il Comitato, tra i vari interventi, non esclude la presentazione di un esposto alla Procura per interruzione di pubblico servizio”.

Guardie Turistiche nelle località turistiche: le sedi e gli orari

Riorganizzato, per la stagione estiva, il servizio di Guardie Turistiche nelle località turistiche della provincia di Siracusa, con postazioni a Fontane Bianche, Brucoli, Marzamemi, Portopalo, Noto Marina e Avola Antica. Le Guardie mediche turistiche sono dotate di telefoni cellulari per consentire con facilità agli utenti il reperimento del medico di turno e osserveranno le seguenti aperture, nella fase di avvio, in funzione dei riscontri che sono pervenuti da parte di medici di continuità assistenziale agli avvisi pubblicati dall'Unità operativa Cure Primarie. Giornate e fasce orarie potranno subire, infatti, ulteriori cambiamenti nel prosieguo dell'attività in base alle reali disponibilità del personale sanitario.

Nel Distretto di Siracusa la Guardia medica turistica di Fontane Bianche osserverà apertura dalle ore 8 alle ore 14 di mercoledì, giovedì e venerdì, domenica dalle ore 8 alle ore 20:

Nel Distretto di Noto, a Marzamemi il servizio sarà svolto tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 14:

A Portopalo dal lunedì al venerdì dalle ore 14,15 alle ore 20,15 mentre per sabato e domenica è attiva la Guardia medica ordinaria H 24.

Ad Avola Antica la guardia medica turistica sarà aperta il giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle ore 8 alle ore 20;

A Noto Marina l'apertura della guardia medica turistica è prevista tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 14;

Nel Distretto di Augusta infine, la Guardia medica turistica di Brucoli

sarà aperta H 12 da lunedì a domenica dalle ore 8 alle ore 20 con il sabato H24.

Per le prestazioni sanitarie rese dalle Guardie mediche turistiche, così come prevede la normativa in vigore, è previsto il pagamento, da parte dei cittadini residenti fuori provincia, secondo le seguenti tariffe: visite ambulatoriali 15,00 euro, visita domiciliare 25,00 euro, prestazioni ripetibili 5,00 euro. Per agevolare l'accesso alle strutture da parte dei cittadini non residenti nel territorio della provincia e tutelare il diritto alla salute, il medico di guardia effettuerà la prestazione al paziente, gli farà compilare un modulo e gli consegnerà un bollettino di conto corrente postale da pagare entro dieci giorni dalla data della visita, ovvero un bollettino dell'Asp da pagare presso lo sportello dei vari Cup distrettuali sempre entro dieci giorni.

ELENCO DEI PRESIDI DI GUARDIA MEDICA TURISTICA

Indirizzo Tel. fisso Tel. mobile

Distretto di Augusta

Brucoli Via Canale, 46 320-4322867

Distretto di Noto

Marzamemi Via Nuova (ex scuola elementare) 0931-841245 335-7731115

Portopalo Via Luigi Sturzo, 17 0931-842510 335-7030899

Noto Marina Centro Pio La Torre 335-7574278

Avola Antica Residence Cassarisi contrada Pica 335-1270931

Distretto di Siracusa

Fontane Bianche Viale dei Lidi, 1 0931-790973 335-7731415

Si insedia il riconfermato sindaco di Siracusa: "Politica non avalli campagne di odio ma unisca"

Si è conclusa con il taglio di una torta la cerimonia di insediamento del riconfermato sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e della nuova giunta comunale. A fare da cornice al momento pubblico, il presidio di legalità di via Algeri (la ex scuola). La struttura è stata parzialmente riaperta – grazie al Comune – lo scorso ottobre, dopo un lungo periodo di chiusura; ospita un ufficio dei Carabinieri, una palestra, un auditorium e un campo di calcetto.
Prima di questo momento, alle 15,30, nella sala "Raffaello Caracciolo" di Palazzo Vermexio, il sindaco aveva ricevuto l'incarico dal magistrato Liborio Mazziotta, presidente della Commissione elettorale, assistito dal segretario Santino Boncoraggio che, in occasione del voto, è stato il presidente del seggio numero 1. Dopo avere ascoltato la lettura del verbale di proclamazione, che riporta l'esito del ballottaggio, Francesco Italia ha indossato la fascia tricolore.
Questa sera, davanti agli elettori, ai consiglieri comunali della coalizione e ai vertici amministrativi e tecnici del Comune, il sindaco ha ascoltato e sottoscritto il verbale di insediamento letto dalla segretaria generale, Danila Costa. Poi ha letto la formula di nomina degli assessori, conferendo loro le deleghe. Infine, gli assessori hanno giurato nella mani della segretaria generale.
"È un contesto nuovo rispetto a cinque anni fa', niente dubbi sul risultato ed io non alla prima esperienza", ha detto il sindaco Italia. "La città ha voluto stabilità, ha scelto la continuità. Ce la metteremo tutta, anche nel dialogo con le

altre forze politiche. Basta odio e frutti avvelenati, non ha pagato. Arcivescovo ha lanciato un suo messaggio. Porteremo le sue parole nella nostra azione quotidiana. Ci sono normali fibrillazioni da campagna elettorale, ora però siamo oltre. La tensione si stempera. Un applauso alla coalizione con cui mi sono sfidato", ha proseguito Italia. Poi ha aggiunto: "il cittadino non guardi all'amministrazione come qualcosa di lontano. Prendo l'impegno di convocare almeno una assemblea pubblica al mese, aperta a tutti". Infine, una parentesi personale: "In questi anni ho aperto i social sperando che i miei genitori non leggessero quello che veniva scritto. Frasi ingiuriose, di odio gratuito. Mi ero ripromesso, qualora non avessi vinto le elezioni, che a prima occasione in cui il nuovo sindaco sarebbe stato offeso, mi sarei adoperato per sensibilizzare tutta l'opposizione affinché non proseguisse campagna di odio. Ora dico, ritroviamo lo spirito di concordia, pace e rispetto istituzionale. Politica non avalli questi atteggiamenti. Non è questione personale, ma di rispetto istituzionale".

La nuova giunta comunale: gli assessori e le loro deleghe

La nuova giunta comunale di Siracusa da stasera è pienamente operativa. Ecco l'elenco degli assessori e delle deleghe:

Edgardo Bandiera, detto Edy, 49 anni, agronomo, capo settore del Consorzio di bonifica 10 è stato nominato vice sindaco e si occuperà di: Lavori pubblici, Attuazione del programma, Sviluppo economico e competitività (agricoltura, pesca, mercati e fiere), Programmazione comunitaria, Rapporti con il consiglio comunale;

Teresella Celesti, 61 anni, dirigente scolastica: Istruzione

e diritto allo studio, Sanità, Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo, Sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi, Statistica;

Salvatore Consiglio, 51 anni, bancario: Risorse umane, Beni demaniali e patrimoniali, Beni comuni, Centro storico e decoro urbano, Urbanistica e assetto del territorio, Edilizia privata;

Pietro Coppa, 55 anni, avvocato: Bilancio, Entrate e servizi fiscali, Affari legali, Partenariato pubblico privato;

Giuseppe Gibilisco, 44 anni, dipendente del Ministero dell'economia: Polizia municipale e Polizia ambientale, Sport e periferie, Risorse mare, Tempo libero;

Benedetto Fabio Granata, 64 anni, avvocato: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Unesco, Università, Sviluppo e valorizzazione del turismo, Legalità e trasparenza;

Vincenzo Pantano, 60 anni, imprenditore: Protezione civile, Edilizia scolastica, Trasporti e diritto alla mobilità, Tutela del territorio e dell'ambiente, Verde pubblico, Attuazione Paesc (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima);

Giancarlo Pavano, 58 anni, docente: Politiche giovanili, Democrazia partecipata, Città educativa, Politiche di genere, Servizi demografici ed elettorali, Decentramento;

Barbara Ruvioli, 46 anni, docente: Pari opportunità e diritti sociali, Politiche sociali e della famiglia, Politiche di inclusione e diritto alla casa.

Il sindaco ha mantenuto l'interim di: Cimitero e servizi cimiteriali Pnnr, Edilizia residenziale sociale, Società ed enti partecipati, Igiene urbana, Servizio idrico integrato e tutela delle risorse idriche, Sistema energia ed efficientamento energetico, Pubblica illuminazione.